****

**Fulvio e Federica Lucisano e Rai Cinema presentano**

****

**Regia di** **RON HOWARD**

con

**JUDE LAW ANA DE ARMAS VANESSA KIRBY**

**DANIEL BRÜHL SYDNEY SWEENEY**

Prodotto da

RON HOWARD, BRIAN GRAZER, KAREN LUNDER, STUART FORD

BILL CONNOR, PATRICK NEWALL

Sceneggiatura di

NOAH PINK

**DAL 10 APRILE AL CINEMA**

**Un'esclusiva per l'Italia**

**Italian International Film (Gruppo Lucisano) in collaborazione con Rai Cinema**

**Distribuzione 01 Distribution**



Materiali stampa disponibili su [www.01distribution.it](http://www.01distribution.it)

Media partner: Rai Cinema Channel [www.raicinemachannel.it](http://www.raicinemachannel.it)

*\*crediti non contrattuali*

**LOGLINE**

Basato su un mistero irrisolto avvenuto su un'isola remota delle Galapagos, *Eden* è un survival thriller provocatorio e sorprendente, che esplora i limiti oltre i quali siamo disposti a spingerci nella ricerca della felicità.

**SINOSSI**

Basato su due versioni contrastanti della stessa vicenda, *Eden* indaga su uno dei più antichi e affascinanti misteri della storia umana. Otto persone si trasferiscono su un'isola e meno della metà sopravvive.

Tra le due guerre mondiali, il filosofo tedesco DR. FRIEDRICH RITTER diventa una celebrità per aver abbandonato la civiltà ed essersi trasferito sull'isola di Floreana, nelle remote Galapagos, insieme alla sua discepola e amante DORE STRAUCH. La loro incredibile dedizione nella ricerca di una vita migliore e di un nuovo modello di società ispira HEINZ WITTMER, vedovo e veterano della brutale guerra di trincea, a fuggire anch’egli verso le Galapagos per ricominciare da capo insieme alla sua giovane e intraprendente nuova moglie MARGRET e al figlio malaticcio HARRY. A differenza di Ritter e Dore, i Wittmer non sono avventurieri esperti e arrivano sull’isola con grandi sogni ma nessuna esperienza al di fuori della civiltà. La loro presenza scatena immediatamente l’ostilità del Dr. Ritter e di Dore, che non hanno alcun interesse ad avere vicini e detestano profondamente l'intrusione.

Proprio quando questi due nuclei familiari trovano un precario equilibrio, l’arrivo di ELOISE WAGNER DE BOUSQUET, una misteriosa e audace presunta ereditiera, nota come LA BARONESSA, sconvolge tutto. Accompagnata da un piccolo seguito di uomini che oscillano tra il ruolo di amanti e di servitori, la Baronessa sogna di costruire un resort di lusso per un'élite esclusiva e, come Ritter, vuole l’isola tutta per sé. Manipolatrice e spietata, utilizza ogni mezzo per destabilizzare gli altri abitanti e spingerli ad andarsene. Le tensioni aumentano quando il bullismo della Baronessa rischia di causare la morte di Margret durante il parto, rivelando fino a che punto la Baronessa sia disposta a spingersi per ottenere il controllo dell’isola. Con la sopravvivenza della loro famiglia a rischio, i Wittmer sono costretti a entrare in un conflitto sempre più intenso e pericoloso. I risultati sono sorprendenti e scioccanti.

**SVILUPPO DELLA SCENEGGIATURA**

L’idea centrale di EDEN nasce dal desiderio umano di sfuggire alle complessità e alle instabilità della società moderna per una vita più semplice., Questo concetto è diventato sempre più rilevante man mano che la sceneggiatura si evolveva. Lunder ha commentato: *"Abbiamo iniziato a lavorare alla sceneggiatura prima della pandemia e l'abbiamo sviluppata osservando il mondo cambiare. Con il crescere di eventi sempre più oscuri, complessi e spaventosi, il film ci è sembrato diventare sempre più attuale sotto i nostri occhi. Alla fine, abbiamo portato la sceneggiatura ad un punto in cui sentivamo fosse chiara."*

Howard aveva bisogno di una comprensione più profonda del mondo che avrebbe voluto ricreare sullo schermo ,e della storia dietro di esso, per questo ha coinvolto il suo assistente alla regia di lunga data e produttore esecutivo, Bill Connor. All'inizio del 2022,

Howard, Pink e Connor hanno trascorso due settimane viaggiando nelle Galapagos, esplorando le isole e incontrando i discendenti della famiglia Wittmer per comprendere meglio ciò che sarebbe stato necessario per costruire il mondo di "Eden".

Howard ha osservato: "*Mi sono sentito connesso all'attualità: stiamo vivendo tempi di incertezza, sfiducia nella società e la sensazione che la civiltà ci stia soffocando. Vivere 'fuori dalla rete' èun tema sempre più discusso. . Nonostante la loro storia risalga agli anni Trenta, le loro paure, la loro rabbia e le loro speranze suonano increbilmente attuali. Quello che queste persone cercavano è molto comprensibile, molto riconoscibile anche oggi.*"

"*In realtà, sogno di realizzare questo film da 15 anni. Durante la pandemia ho capito che il pubblico avrebbe potuto identificarsi profondamente con questi personaggi Non solo come partecipanti marginali di un mistero bizzarro, ma come persone che vivevano una situazione a cui potessero relazionarsi. È stato allora che ho sentito che questo film avrebbe potuto portare il pubblico in un viaggio. Alcuni lo hanno davvero intrapreso ed Eden racconta la loro scioccante storia. La metà di loro è morta o scomparsa.*" ha aggiunto Howard.

Noah Pink ha detto: "*Il thriller non è un genere nuovo per Ron. Molti dei suoi film, specialmente quelli basati su eventi reali come Apollo 13, A Beautiful Mind, Thirteen Lives, e persino elementi di Rush e Cinderella Man trattano questioni di vita o di morte. Tuttavia, questo film è diverso da qualsiasi altro che abbia mai realizzato. Penso che il pubblico sarà sorpreso dal modo in cui il film inizia come un thriller di sopravvivenza e si trasforma in qualcosa di ancora più letale e criminale.*"

Durante questo processo di sviluppo, Howard ha condiviso le bozze con Grazer e con il celebre compositore Hans Zimmer, che ha offerto spunti sulla cultura tedesca, e con altri amici dell'industria come Mike White, creatore di *The White Lotus*.

Grazer ha aggiunto: *"Ron voleva raccontare questa storia da quindici anni. È una storia vera, e noi siamo esperti in quelle, ma questa è inaspettata. È una vicenda così selvaggia e quello che ha fatto con essa è davvero audace: ,un mix travolgente di tensione, fascino e un tocco di psichedelia. Il cast è semplicemente incredibile. E Hans, con cui collaboro da anni, ha colto perfettamente i temi centrali del film. Quando li ha trasformati in musica, il film ha acquistato una forza potente e straordinaria.*

**CASTING DEL FILM**

Con la sceneggiatura completata, la sfida per Howard e i produttori è stata trovare il giusto cast corale. Sapevano che il successo del film dipendeva dalla capacità degli attori di dare vita ai dialoghi e ai complessi personaggi con il giusto equilibrio di chimica, mistero e umorismo asciutto. Lunder ha incoraggiato Ron a incontrare gli attori per comprendere al meglio le esigenze di ogni ruolo. Da quel momento, il progetto ha iniziato ad attirare grande attenzione: agenti e attori si sono affollati intorno alla sceneggiatura, e il cast che si è formato per *Eden* ha superato ogni aspettativa.

Howard ha spiegato: "*Era davvero una questione di combinare carisma e coraggio creativo. Volevo persone disposte a rischiare, dedite e pronte ad affrontare la sfida. E poi cercavo la giusta chimica perché questo film è profondamente legato alle dinamiche tra i*

*personaggi. Valuto sempre la collaborazione, ma qui era essenziale: servivano attori visionari, capaci di essere veri partner in questo viaggio.*

Lunder ha aggiunto: *"Sapevamo di avere qualcosa di speciale tra le mani e, ancor prima di avere questo cast stellare, abbiamo trovato un partner in AGC e Stuart Ford che si è immediatamente innamorato della sceneggiatura.*"

Daniel Bruhl, che aveva sentito parlare del progetto per la prima volta mentre girava *Rush* dieci anni prima, stava lavorando a Parigi all'inizio del 2023 quando ha ricevuto una telefonata da Howard: "*Alla fine mi ha detto: ‘A proposito, ti ricordi di quel progetto di cui parlavamo dieci anni fa? Lo sto facendo ora'. E io ho risposto: ‘Fantastico!’*" ha raccontato Bruhl

Il team di produzione è stato subito entusiasta di Jude Law, soprattutto per la sua sorprendente somiglianza con Friedrich Ritter.

Lunder ha commentato: "*Sapevamo che sarebbe stata un'opportunità straordinaria far interpretare Ritter a Jude. È un attore così dinamico e immersivo, con un incredibile processo creativo e un'etica del lavoro impeccabile . Non è il Jude Law che il pubblico conosce e non è solo per i suoi strani denti. Si è completamente trasformato fisicamente ed emotivamente in questo personaggio. Penso che le persone rimarranno davvero sorprese dalla sua interpretazione.*"

Man mano che il progetto guadagnava notorietà l'attrazione per altri attori cresceva e il cast ha iniziato a prendere forma con nomi di alto livello: Ana De Armas, Vanessa Kirby, Sydney Sweeney, Toby Wallace e Felix Kammerer, reduce dal successo di *Niente di nuovo sul fronte occidentale* (2022) in cui aveva recitato con Bruhl. Tutti erano entusiasti della sceneggiatura e della possibilità di lavorare con Howard.

*"Quando ho parlato per la prima volta con Ron del casting del film, eravamo risoluti nel puntare sempre più in alto. Con nostra grande sorpresaa il carisma di Ron Howard e la brillante sceneggiatura di Noah Pink hanno davvero superato ogni aspettativa. Alla fine abbiamo messo insieme un cast da sogno con Jude Law, Ana de Armas, Sydney Sweeney, Vanessa Kirby, Daniel Bruhl, Felix Kammerer, Toby Wallace e Richard Roxburgh,*" ha aggiunto Stuart Ford.

Un cast di questo calibro presentava però delle sfide. La finestra di riprese era limitata a 40 giorni durante le festività e il film doveva essere girato interamente in esterni. Ma il talento degli attori era innegabile.

Law ha sottolineato : *"La passione di Ron per questa storia è davvero contagiosa. Quando leggi una sceneggiatura meravigliosa come questa, basata su una storia incredibilmente vera e poco raccontata, sai di volerne far parte. E poi sei guidato da un regista come Ron Howard, con la sua esperienza incredibile, il suo calore umano e il suo spirito collaborativo. E’ il tipo di persona che seguiresti ovunque. E così lo abbiamo seguito alle Galapagos.C’era un entusiasmo incredibile nel cast: ,sapevamo che saremmo stati sudati, sporchi e puzzolenti per me, ma ci siamo immersi nel progetto con tutto noi stessi*

Connor ha aggiunto: "*È un cast straordinario. Al suo centro, questo è un film fortemente guidato dalle donne.Quando hai un trio come Sydney Sweeney, Ana de Armas, Vanessa Kirby, affiancato da Jude Law e Daniel Bruhl, capisci di avere tra le mani qualcosa di unico.* E’ diventato evidente che questo sarebbe stato il cuore pulsante del film.

**JUDE LAW nel ruolo di Friedrich Ritter**

Jude Law si è immediatamente immerso nel personaggio eccentrico del Dr. Friedrich Ritter, desideroso di capire a fondo cosa avesse spinto il botanico e filosofo a lasciare la Germania e la civiltà industrializzata dopo la Prima Guerra Mondiale per creare una nuova civiltà su un'isola disabitata con la sua compagna, Dore Strauch.

*“Il suo pensiero era incentrato sulla sopravvivenza e sull'idealismo, quindi l’arrivo degli altri era per lui una seccatura. Se dovevano restare, dovevano passare attraverso le stesse fasi che aveva vissuto lui. E lo capisco. Per lui, questo era un esperimento. Non era una vacanza, non era un paradiso o una fuga. Era ricominciare da zero e dimostrare cosa serviva per costruire una società dalle ceneri. Il trionfo doveva venire dall’interno. Non so se fosse cattivo, ma credo fosse brutale.*”

Law e la co-protagonista Vanessa Kirby hanno trascorso molto tempo sul set, cercando di infondersi la sensazione di essere stati lì per anni, diventando parte dell'isola. Howard ha dichiarato: “*È un collaboratore completamente immersivo, ma incredibilmente diligente, resistente e compatibile in un progetto. L’avevo sempre sentito dire di Jude, ma ora l'ho visto di persona.”*

**VANESSA KIRBY nel ruolo di Dore Strauch**

Dopo aver recitato in *The Crown* e *Napoleon*, Vanessa Kirby è abituata alla sfida di interpretare figure storiche complesse. Quando ha incontrato Howard e Lunder, aveva già letto la sceneggiatura, guardato il documentario, scavato in diverse biografie e compilato una lista di letture su Dore Strauch. Lunder afferma: *“La determinazione e la forza di Dore vanno oltre quelle che la maggior parte delle persone possiede, ed è vero anche per Vanessa Kirby nella vita reale.”*

Kirby ha detto: “*Ero molto interessata a interpretare qualcuno che ha preso una decisione così estrema; una persona reale che ha fatto una scelta radicale nella Germania degli anni '30. Pensavo: Dio, che pioniera, almeno nel tentare qualcosa di così formidabile. Immaginare quel livello di decisione di andare fino alla fine del mondo, soprattutto perché soffriva di sclerosi multipla, e l’ambiente era così fisicamente impegnativo per lei. Ho trovato tutto ciò molto doloroso e provo una grande ammirazione per chiunque prenda una decisione simile.”*

**ANA DE ARMAS nel ruolo della Baronessa Eloise Wehrborn de Wagner-Bosquet**

Ana de Armas aveva impressionato Howard con la sua versatile interpretazione di Marilyn Monroe in *Blonde* (2022), e ha subito colto l’opportunità di interpretare la misteriosa, seducente ed eccentrica Baronessa, oltre a lavorare con Howard, che ammirava sin da bambina.

Ha dichiarato: "*Non avrei mai pensato di avere l’opportunità di lavorare con Ron, quindi ero entusiasta quando mi ha chiamato per offrirmi questa opportunità. Parlare con lui al telefono e sentire la sua passione e il suo impegno nel cercare di realizzare questo film per*

*15 anni è stato assolutamente contagioso, non potevo dire di no. Poi, quando ho letto la storia e ho conosciuto la Baronessa, ho capito di avere qualcosa di davvero speciale tra le mani.*"

De Armas ha divorato tutti i filmati e gli articoli di giornale disponibili sulla misteriosa Baronessa – una donna avanti per il suo tempo, che andò a Floreana con i suoi due amanti maschi e con ambiziosi obiettivi di fama, fortuna e di lanciare il resort più esclusivo del mondo. Ha inoltre ricercato la cultura pop degli anni '30 e gli stili di vita dell'alta società che avrebbero potuto influenzare la Baronessa.

*“La Baronessa è un personaggio con molti strati e contrasti. Eloise ha inventato un personaggio per se stessa, la Baronessa, con una storia molto elaborata per nascondere ciò che si cela realmente sotto – una donna molto fragile, nervosa e paranoica. È stata una sognatrice e una combattente per tutta la vita, è una donna d'affari molto intelligente, molto moderna, maestra nella manipolazione, ama l'amore e la bellezza, ed è davvero sensibile e brava a leggere le persone. Se si sente minacciata o giudicata, mostrerà il suo lato più oscuro. Nulla la fermerà, e o sei dalla sua parte o sei un nemico, e lei ti distruggerà.”*

**SYDNEY SWEENEY nel ruolo di Margret Wittmer**

Quando Sydney Sweeney interpreta un ruolo, prepara un proprio libro di ricerca per approfondire il personaggio. Dopo aver sentito parlare del progetto, è stata così affascinata dalla storia vera che si è presentata al suo primo incontro con i produttori Howard e Lunder con un raccoglitore completo di informazioni.

Sweeney ha dichiarato: "*C'erano così tanti elementi di questo film di cui ero entusiasta di far parte – da Ron Howard alla regia, al cast corale, fino al ruolo impegnativo. Non avevo mai fatto qualcosa con un accento così diverso. Quando ho ricevuto la sceneggiatura, ho iniziato le mie ricerche. Ho trovato il documentario e ho iniziato a cercare tutti i vecchi ritagli di giornale pubblicati in quel periodo."*

“*Amo sempre trovare personaggi che sono molto diversi da quelli che ho interpretato. E Margret è davvero diversa. Il più vicino a Eden che ho trovato è The Handmaid's Tale, ed è stata una delle esperienze più belle per me e mi manca ogni giorno. Poter riportare quel personaggio attraverso Margret è stata un'esperienza davvero speciale. Volevo davvero mettermi alla prova nell'aspetto dell'essere madre, nel tormento interiore, nelle paure che si hanno dentro e cosa significhi la pressione di tutto ciò.*"

Howard ha osservato: "*Daniel era già a bordo quando gli ho parlato di Sydney e del mio entusiasmo per la sua scelta, e lui mi ha detto: ‘Beh, è bravissima, è incredibilmente popolare e merita di esserlo’, ma mi ha anche confessato di avere qualche dubbio sul fatto che questa ragazza americana potesse mai sembrare una giovane donna europea che lasciava una vita protetta in un villaggio per avventurarsi nel mondo. Ma già dal primo giorno di riprese, ha detto ‘questa è una donna europea di quell'epoca, e ci credo al 100%’.”*

**DANIEL BRUHL nel ruolo di Heinz Wittmer**

Dopo aver interpretato un ruolo da protagonista in *Rush* (2013) di Howard, Daniel Brühl ha atteso dieci anni affinché il regista portasse avanti il suo progetto su Floreana.

Brühl ha detto: *"È stata una delle mie migliori esperienze professionali, lavorare con Ron su Rush. È uno dei registi più gentili, leali e umani che abbia mai incontrato. Sono sicuro che sarebbe sopravvissuto a Floreana, e anche sua moglie Cheryl, perché l'energia che quest'uomo ha è davvero ammirevole.*”

Il personaggio di Brühl, Heinz Wittmer, era stato traumatizzato dalle sue esperienze durante la Prima Guerra Mondiale, come tanti altri in quel periodo della storia tedesca ed europea. Brühl ha chiesto a Howard se il suo personaggio potesse avere cicatrici visibili sottili, come omaggio al suo passato difficile e per spiegare perché fosse alla ricerca di una nuova vita e fortuna su Floreana con la sua giovane famiglia.

Brühl ha osservato: *"Sono sempre stato affascinato dalle persone che hanno osato ricominciare una nuova vita, specialmente in un'epoca in cui si rischiava molto. Dopo la guerra, in Germania si verificò una crisi economica e una società traumatizzata, senza prospettive. Wittmer è qualcuno che cerca di lasciarsi tutto alle spalle e cerca disperatamente una nuova prospettiva, una nuova vita, con la sua seconda moglie che è incinta. È un'isola isolata alla fine del mondo: sarà il paradiso o l'inferno? Il film solleva molte domande.”*

**CREARE L'EDEN**

Lunder ha sottolineato che riuscire a riunire tutto il cast in Australia in quel preciso intervallo di tempo è stata un'impresa notevole, e nel momento in cui è stata fissata la timeline, tutti hanno dovuto lavorare a un ritmo frenetico. Il team creativo ha avuto solo cinque settimane per progettare e costruire Floreana prima di consegnare i set completati agli attori per le prove. Questo è stato reso possibile dal fatto che Ron aveva trascorso così tanto tempo prima a immaginare il mondo e a parlare con il suo team delle varie possibilità.

Il team creativo – molti dei quali avevano già lavorato con Howard in *Thirteen Lives* – ha lavorato rapidamente, basandosi molto sul documentario e sulle fotografie di Captain Allan Hancock dell'epoca, immagini che scorrevano continuamente su grandi schermi nel loro spazio di lavoro come fonte d'ispirazione. Il team di produzione ha procurato oggetti di scena e arredi dagli Stati Uniti e dall'Europa, libri e cornici dalla Germania, e lanterne e strumenti d'epoca.

Le grotte sono state costruite sul versante della collina che guarda il tramonto occidentale utilizzando tubi di lava, e i cactus che hanno creato delineavano l'ingresso. La casa di Ritter era avvolta nei manghi secolari, come se fosse lì da anni, arredata con oggetti e interni d'epoca.

Il supervisore agli effetti delle creature, Jason Baird, ha creato iguane marine, leoni marini, un asino, una mucca Brahman a grandezza naturale con il suo vitello, e un cinghiale –

ricoperto di peli di yak – per integrare gli animali reali usati per le riprese, il tutto con l'obiettivo di creare set il più autentici possibile per gli attori.

Patrick Newall ha commentato: *"Si trattava davvero di dare a tutti ambienti organicità e realismo. Hanno trovato molti degli attrezzi autentici e degli oggetti di scena affinché gli attori potessero davvero capire cosa significasse vivere in quel modo; vivere in queste condizioni difficili. Il set e l'ambiente erano pieni di zanzare, serpenti e ragni – non erano in uno studio sicuro – e ciò ha sicuramente aiutato molto creativamente perché ci ha dato un grande valore di produzione. Ha anche aiutato i performer e Ron, perché potevano girare a 360 gradi in questi spazi, utilizzandoli, piantare attrezzi nel terreno e lavorare con gli animali."*

I set sono stati completati quando sono iniziate le prove, e gli attori sono arrivati sul set per immergersi nell'ambiente per due settimane.

La costumista Kerry Thompson ha seguito la guida di McGahey, prendendo spunti tonali dall'ambiente naturale e utilizzando il documentario e altre fonti per creare guardaroba che enfatizzassero il realismo. Ha lavorato individualmente con ciascun attore per creare un guardaroba che corrispondesse ai loro personaggi.

Thompson ha detto: "*Ci sono tre ruoli femminili molto forti in questa produzione e avevano opinioni decise sui loro personaggi, il che è fantastico perché siamo riusciti a costruire tre donne molto diverse e personaggi solidi nei loro look. I colori della Baronessa erano molto accesi, quindi ha molti rossi, bordeaux e arancioni, mentre molti degli altri personaggi si confondono con l'isola e man mano che il film progredisce, tutti si fondono un po' con lo sfondo. Ci sono molti colori beige, neutri e pallidi, mentre la Baronessa è l'unico personaggio che spicca davvero. È l'unico personaggio che vuole far parte dell'isola, ma non ci riesce mai veramente, non si adatta mai davvero e spicca sempre, mentre gli altri diventano parte dell'isola."*

Thompson ha preso ispirazione dalla moda degli anni '20, quando la Baronessa avrebbe accumulato gran parte del suo guardaroba, e ha mescolato i pezzi d'epoca con quelli che si adattavano a De Armas.

Per il truccatore e parrucchiere Rick Findlater, l'autenticità era anche fondamentale. Ha messo due grandi cartelli nella sala trucco che dicevano "*lascia qui il glamour*". Dice: *"Non abbiamo assolutamente cercato di introdurre nulla di contemporaneo nel film, perché vogliamo che le persone si immergano visivamente nel film il più rapidamente possibile, e per un truccatore e parrucchiere, non vuoi, in nessun momento, che il pubblico venga distratto da quell'ambiente.*”

**FILMARE IN MEZZO AGLI ELEMENTI**

Con due unità che giravano interamente in location, utilizzando solo luce naturale e set esposti che rispecchiavano la realtà della Floreana degli anni '30, il clima del Queensland è diventato rapidamente un fattore determinante durante il serrato programma di riprese di *Eden* che durava 40 giorni.

Le condizioni meteorologiche estreme sulla Gold Coast oscillavano rapidamente tra piogge monsoniche, temporali distruttivi, caldo torrido e un'umidità densa, mettendo a dura prova il programma di riprese e aggiungendo un realismo intenso sul set.

Newall ha dichiarato: “*Abbiamo costruito tutti i nostri set all'aperto, quindi ci sono stati numerosi giorni in cui siamo stati costretti a fermarci o a interrompere le riprese a causa di forti temporali e acquazzoni. Non avevamo set di copertura tradizionali e non avevamo nessun altro posto dove andare. Ma penso che, nelle mani di un regista meno esperto, saremmo stati in guai molto peggiori. La maestria di Ron nel suo mestiere ci ha aiutato moltissime volte a uscire dai guai causati dalla pioggia o dal maltempo.*”

I produttori si sono rapidamente adattati, seguendo il ritmo del tempo e permettendogli di arricchire il tono e l’illuminazione delle varie scene. Lunder ha commentato: *“Fortunatamente, nonostante tutto il maltempo che ha colpito questo film, in qualche modo Madre Natura ci ha permesso di ottenere tutto ciò di cui avevamo bisogno*.”

Per tutti i creativi e gli attori sul set, la brutalità del clima ha donato qualcosa di speciale sia alla cinematografia che alle interpretazioni degli attori.

*"Sono artisti. Erano tutti totalmente immersi nei loro personaggi e ogni giorno torrido, ogni assurdo temporale elettrico, tornado, qualsiasi cosa sembrava venire verso di noi, loro dicevano semplicemente ‘è Floreana’.*”

**BIOGRAFIE**

**IL CAST**

**JUDE LAW (Friedrich Ritter)**

Vincitore del BAFTA e candidato agli Oscar®, ai Tony® e agli Olivier Awards, Jude Law ha lavorato al fianco dei più acclamati registi, sceneggiatori e talenti del nostro tempo. In una carriera che abbraccia tre decenni di interpretazioni intense e coinvolgenti, Law porta una passione e una curiosità al suo mestiere sia sul palco che sullo schermo, che si tratti di produzioni indipendenti o blockbuster. Inoltre, con la sua casa di produzione, Riff Raff Entertainment Ltd., Law si è affermato come un produttore di rilievo, sviluppando progetti da zero con l'obiettivo di intrattenere, sfidare e informare attraverso narrazioni ispirate e fresche.

Di recente, Law ha interpretato Enrico VIII al fianco di Alicia Vikander nel ruolo di Caterina Parr nel thriller storico Firebrand, distribuito nelle sale da Roadside Attractions il 14 giugno. Sempre nel 2024, Law recita accanto a Nicholas Hoult in The Order di Justin Kurzel, un film prodotto da Law sotto il marchio Riff Raff e presentato in anteprima all'81°

Festival Internazionale del Cinema di Venezia; partecipa inoltre al cast stellare del thriller di sopravvivenza di Ron Howard, Eden, insieme a Ana De Armas, Daniel Brühl, Vanessa Kirby e Sydney Sweeney; ed è presente nella serie TV di Disney+ Star Wars: Skeleton Crew. Attualmente è in produzione per la prossima serie Netflix Black Rabbit, in cui recita accanto a Jason Bateman, che è anche regista e produttore esecutivo sotto Riff Raff.

In precedenza, Law ha ricevuto ottime recensioni, tra cui una nomination ai Gotham Awards per il "Miglior Attore" nel film The Nest (2020) di Sean Durkin, in cui recitava al fianco di Carrie Coon. Ha ricevuto elogi anche per il suo lavoro nella serie limitata in sei parti della HBO The Third Day (2020), un innovativo progetto teatrale trasmesso in diretta, creato dallo scrittore Dennis Kelly e da Felix Barrett, direttore artistico di Punchdrunk. La produzione di metà serie, una diretta di 12 ore, seguiva il personaggio di Law mentre scivolava ulteriormente nelle sue deliranti allucinazioni durante le cerimonie rituali dell'isola inquietante. Questo evento immersivo rappresenta un esempio del forte legame di Law con il teatro e il cinema.

Nel corso degli anni, Law ha lavorato ripetutamente con alcuni dei più grandi registi del nostro tempo. Ha avuto una significativa collaborazione all'inizio della sua carriera con il compianto Anthony Minghella e Sydney Pollack. Law ha interpretato "Dickie Greenleaf" nel thriller psicologico di Minghella Il talento di Mr. Ripley(1999), un'interpretazione iconica che gli è valsa una nomination ai Golden Globe® e agli Oscar®, oltre a un BAFTA come "Miglior Attore Non Protagonista".

Le interpretazioni cinematografiche di Jude Law hanno incassato collettivamente miliardi al botteghino globale. Portando profondità nel suo lavoro, indipendentemente dalla portata del progetto, Law ha ricevuto una nomination ai Golden Globe® per il ruolo da protagonista nel dramma di fantascienza di Steven Spielberg, A.I. – Intelligenza Artificiale (2001), e ha fatto parte dell’ensemble premiato in Grand Budapest Hotel (2014) di Wes Anderson, che è stato il film di maggior successo di Anderson fino ad oggi. Law ha interpretato "Albus Silente" nella saga di J.K. Rowling, Animali fantastici. Il primo capitolo, Animali fantastici e dove trovarli(2016), ha incassato oltre 800 milioni di dollari, e il successivo, Animali fantastici: I crimini di Grindelwald (2018), ha incassato oltre 650 milioni. Law è tornato per il terzo capitolo della saga, uscito nel 2022. Ha anche interpretato il "Dr. Watson" accanto a Robert Downey Jr. nella saga Sherlock Holmes di Guy Ritchie, dove entrambi i film hanno incassato oltre 500 milioni di dollari a livello mondiale, consolidando ulteriormente Law come una forza internazionale nel cinema.

Altri crediti cinematografici includono: Gattaca di Andrew Niccol (1997), Mezzanotte nel giardino del bene e del male di Clint Eastwood (1997), eXistenZ di David Cronenberg (1999), Era mio padre di Sam Mendes (2001), Il nemico alle porte di Jean-Jacques Annaud (2001), Closer di Mike Nichols (2004), Alfie di Charles Shyer (2004), Sky Captain and the World of Tomorrow di Kerry Conran (2004), che Law ha anche prodotto tramite Riff Raff, I Heart Huckabees di David O. Russell (2004), Tutti gli uomini del re di Steve Zaillian (2006), L'amore non va in vacanza di Nancy Meyers (2006), Sleuth di Kenneth Branagh (2007), che Law ha anche prodotto tramite Riff Raff, My Blueberry Nights di Wong Kar-wai (2007), Anna Karenina di Joe Wright (2012), Black Sea di Kevin Macdonald (2014), Spy di Paul Feig (2015), Genius di Michael Grandage (2016), Vox Lux di Brady Corbett (2018), Captain Marvel di Anna Boden e Ryan Fleck (2019), The Rhythm Section di Reed Morano (2020), e recentemente ha interpretato il leggendario "Capitan Uncino" in Peter Pan & Wendy di David Lowery (2023).

Oltre a The Order, la Riff Raff ha prodotto il dramma psicologico True Things, diretto dalla regista vincitrice del BAFTA Harry Wootliff, con Ruth Wilson e Tom Burke, per BBC Film e BFI. Adattato dal libro di Deborah Kay Davies, che Law e Jackson avevano originariamente opzionato, il film ha ricevuto il plauso della critica, è stato presentato in anteprima al Festival del Cinema di Venezia ed è stato distribuito nel 2022 da Picturehouse Entertainment. Riff Raff ha numerosi progetti in fase di sviluppo e produzione, tra cui la prossima serie Netflix Black Rabbit, una serie TV con protagonista e diretta da Jason Bateman, un film contemporaneo scritto da Sharon Horgan ambientato a Londra, e una nuova grande serie TV scritta dallo sceneggiatore di Succession e Better Call Saul, Jonathan Glatzer. Sta inoltre commissionando lavori originali da talenti emergenti come Temi Wilkey (Sex Education, Wedding Season), Marek Horn (Disney+: Rivals) e lo sceneggiatore Justin Kuritzkes (Challengers).

Nel 2016, Law ha debuttato in televisione con il ruolo di "Lenny Belardo, Arcivescovo di New York" nella miniserie HBO acclamata dalla critica The Young Pope, diretta dal regista premio Oscar® Paolo Sorrentino. Per la sua interpretazione, Law ha ottenuto una nomination ai Golden Globe® nella categoria "Miglior Attore in una Miniserie" e ha vinto il "Premio Fondazione Mimmo Rotella" al Festival di Venezia. Nel 2020, Law ha collaborato nuovamente con Sorrentino riprendendo il ruolo in The New Pope, in cui ha anche prodotto esecutivamente e recitato al fianco di John Malkovich.

Nel mondo del teatro, Law gode di grande stima. Nel 2010, per la sua straordinaria interpretazione in Harriet, Law ha vinto il Critics' Circle Theatre Award per la "Miglior Interpretazione Shakespeariana", il South Bank Show Award e il Falstaff Award per "Miglior Attore Protagonista". Nel 2009, ha incantato il pubblico e la critica nel ruolo del protagonista in Amleto, per cui ha ricevuto una nomination ai Tony® Award come "Miglior Attore Protagonista in una Commedia", oltre a nomination ai Drama Desk Award, Drama League Award e Laurence Olivier Award. Nel 1995, Law ha vinto il Theater World Award per la sua interpretazione in Indiscretions, per cui ha anche ricevuto una nomination ai Tony® Award come "Miglior Attore Non Protagonista". Altri crediti teatrali includono Obsession (2017), Enrico V (2013), la produzione candidata ai Laurence Olivier Award di Anna Christie(2012), Dottor Faustus (2002), ‘Tis A Pity She’s A Whore (1999), la produzione vincitrice del Terzo Premio Ian Charleson Award di Ion(1994) e Les Parents Terribles(1994).

**ANA DE ARMAS (Baronessa Eloise Wehrborn de Wagner-Bosquet)**

Per oltre un decennio l’attrice cubana, candidata all’Oscar, Ana de Armas ha raggiunto una grande notorietà in Spagna e in America ed è ora una delle attrici più richieste dell’industria cinematografica. De Armas ha ottenuto candidature all’Oscar, ai SAG, ai Golden Globe e ai BAFTA per il ruolo di attrice, modella, cantante e icona Marilyn Monroe nel film Blonde di Andrew Dominik. Il film ha debuttato in concorso al Festival del Cinema di Venezia del 2022, ricevendo una standing ovation di 14 minuti.

Per la sua interpretazione in Blonde, de Armas ha ricevuto l’Hollywood Rising-Star Award al Deauville American Film Festival e ha presentato il film al Festival di San Sebastián. Blonde è basato sul romanzo omonimo di Joyce Carol Oates e racconta la vita di Marilyn Monroe a Hollywood. Questo romanzo, best-seller e finalista al Premio Pulitzer e al National Book Award, offre un racconto romanzato della vita personale della Monroe. Il

film è stato prodotto dalla Plan B Entertainment ed è uscito in sale selezionate e su Netflix.

De Armas ha ricevuto la sua prima candidatura ai Golden Globe per la sua interpretazione di Marta in Knives Out di Rian Johnson. Questo giallo contemporaneo ha debuttato come presentazione speciale al Toronto Film Festival e al London Film Festival del British Film Institute, ottenendo recensioni entusiastiche dalla critica e dal pubblico. Il film è distribuito da Lionsgate.

Nell’aprile 2023, de Armas è apparsa nel film d’azione romantico Ghosted di Apple TV+, recitando accanto a Chris Evans sotto la regia di Dexter Fletcher. Il film è stato il debutto di maggior successo di Apple TV+.

Di recente ha concluso le riprese di Ballerina, uno spin-off della serie di film John Wick, la cui uscita è prevista per il 7 giugno 2024.

Nel luglio 2022, de Armas è apparsa in The Gray Man di Netflix, un adattamento cinematografico della serie di romanzi best-seller di Mark Greaney. Con Chris Evans e Ryan Gosling, l’attesissimo film d’azione è diretto dai fratelli Russo ed è stato prodotto e distribuito da Netflix nel luglio 2022.

Nel 2021, la rivista TIME ha inserito de Armas nella lista TIME100 Next, riconoscendola come una dei 100 leader emergenti, artisti e innovatori che stanno plasmando il futuro. Nello stesso anno, de Armas è apparsa in No Time to Die, il 25° capitolo della saga di James Bond, diretto da Cary Joji Fukunaga e co-scritto da Scott Z. Burns e Phoebe Waller-Bridge. Interpreta Paloma, un'alleata coraggiosa e competente di Bond, interpretato per l’ultima volta da Daniel Craig. Nel cast figurano anche Léa Seydoux, Naomie Harris, Lashana Lynch, Rami Malek, Ralph Fiennes e Ben Whishaw. Il film ha ricevuto una candidatura ai BAFTA per il Miglior Film Britannico.

De Armas è apparsa anche in Sergio, un biopic su Sergio Vieira de Mello, interpretato da Wagner Moura, un rispettabile diplomatico brasiliano noto per il suo lavoro in Medio Oriente negli anni '90 e 2000. Ha interpretato Carolina, un’economista argentina del dipartimento di peacekeeping delle Nazioni Unite, partner di de Mello al momento della sua morte. Il film è stato distribuito su Netflix.

Nel 2018, ha ricevuto il plauso della critica per la sua interpretazione in Corazón, un cortometraggio diretto da John Hillcoat presentato al Tribeca Film Festival. Il film racconta la storia di Elena Ramirez, una giovane dominicana che si reca a New York per una rara operazione al cuore. La pellicola ha segnato la prima collaborazione tra il Tribeca Film Festival e un’organizzazione sanitaria, il Montefiore Health System, per sensibilizzare sull’importanza della donazione di organi.

Tra i suoi altri crediti si annoverano Blade Runner 2049 di Denis Villeneuve, con Ryan Gosling e Harrison Ford, Hands of Stone del regista venezuelano Jonathan Jakubowicz, con Edgar Ramirez e Robert De Niro, e War Dogs di Todd Phillips, con Miles Teller e Jonah Hill.

Ana de Armas ha debuttato nel lungometraggio Una rosa de Francia per l’Istituto Cubano di Cinematografia. Tra i suoi ulteriori crediti spagnoli figurano Por un puñado de besos, Faraday, Blind Alley e Sex, Party & Lies.

**VANESSA KIRBY (Dore Strauch)**

Vanessa Kirby, vincitrice di un BAFTA e candidata agli Emmy, ai Golden Globe e agli Oscar, ha ottenuto il plauso internazionale per i suoi ruoli cinematografici, televisivi e teatrali.

Vanessa ha iniziato la sua carriera in una serie di ruoli teatrali di grande successo diretti da David Thacker. Ha debuttato interpretando Ann in All My Sons di Arthur Miller, per il quale ha ricevuto il BIZA Rising Star Award a Manchester, seguito da Ghosts di Henrik Ibsen. Ha poi recitato in Women Beware Women al National Theatre e in As You Like It al West Yorkshire Playhouse. Nel 2011 il suo ruolo in The Acid Test al Royal Court Theatre ha ricevuto recensioni entusiastiche: The Guardian l’ha definita “un talento significativo” e The Independent “una star se mai ne ho vista una”.

Poco dopo, Vanessa ha debuttato in televisione nella serie The Hour della BBC, accanto a Ben Whishaw e Dominic West. Ha poi interpretato Estella nell’adattamento della BBC di Great Expectations con Ray Winstone, Gillian Anderson e Douglas Booth. Variety ha descritto la sua interpretazione di Estella come “inscrutabile e pericolosamente magnetica”. Ha interpretato il ruolo principale di Alice nell’adattamento in mini-serie di Labyrinth di Kate Mosse diretto da Ridley Scott nel 2012. Sempre nel 2012, Vanessa ha recitato in Tre Sorelle al Young Vic, ottenendo altre recensioni positive: Time Out ha dichiarato che “in un cast straordinario, Kirby spicca”.

Nel 2013, Vanessa ha partecipato a Questione di Tempodi Richard Curtis accanto a Domhnall Gleeson, Rachel McAdams e Bill Nighy. Nel 2014 ha recitato anche in Queen and Country, il sequel di Anni '40 di John Boorman. Nel 2014 ha vinto il premio come Miglior Attrice Non Protagonista ai WhatsOnStage Awards per il ruolo di Stella in Un Tram che si Chiama Desiderio al Young Vic.

Nel 2015, Vanessa ha recitato in Bone in the Throat, presentato in anteprima al SXSW, e in The Dresser della BBC2 accanto a Anthony Hopkins e Sir Ian McKellen. Ha poi recitato al fianco di Sean Bean in The Frankenstein Chronicles, che racconta la storia di un detective alla ricerca di un killer nella Londra della Reggenza.

Nel febbraio 2016, Vanessa ha interpretato Yelena in Zio Vanya al Almeida Theatre e ha ripreso il ruolo di Stella in Un Tram che si Chiama Desiderio a Broadway. Sempre nel 2016, è apparsa come protagonista nel film di fantascienza Kill Command e ha recitato in Io Prima di Te con Emilia Clarke e Sam Claflin.

Tra il 2016 e il 2017, Vanessa ha interpretato la principessa Margaret nella serie The Crown di Netflix, accanto a Claire Foy (la regina Elisabetta) e Matt Smith (il principe Filippo). La sua interpretazione ha ricevuto una candidatura ai British Academy Television Awards del 2017, e ha vinto nel 2018, oltre a una nomination agli Emmy nella categoria Miglior Attrice Non Protagonista.

Vanessa è tornata sul grande schermo in Mission Impossible: Fallout con Tom Cruise. Nel 2018, ha interpretato il ruolo principale in Julie al National Theatre di Londra, un adattamento di Miss Julie di Strindberg, ricevendo recensioni entusiastiche.

Nel 2019, Vanessa ha recitato in Fast and Furious Presents: Hobbs and Shaw, interpretando Hattie Shaw, agente dell’MI6. Nello stesso anno, ha completato le riprese di The World to Come, un film ambientato nella frontiera americana del XIX secolo. The World to Comeha vinto il premio Queer Lion al Festival di Venezia del 2019.

Nel 2020, Vanessa ha interpretato Pieces of a Woman, che racconta la storia di una donna che cerca di ricostruire la sua vita dopo la perdita del figlio. Il film è stato presentato alla Biennale di Venezia, dove Vanessa ha vinto la Coppa Volpi per la Miglior

Attrice. È stata nominata per numerosi premi per questo ruolo, inclusi Golden Globe, Oscar, BAFTA e SAG.

Nel 2021, Vanessa ha interpretato e prodotto Italian Studies, diretto da Adam Leon, che racconta la storia di Alina, una donna che ha perso la memoria e viene guidata attraverso New York da un carismatico adolescente.

Nel 2022, Vanessa ha interpretato Beth in The Son, accanto a Hugh Jackman e Laura Dern. L’anno scorso ha ripreso il ruolo di Alanna Mitsopolis in Mission: Impossible 7.

Nel 2023, Vanessa ha interpretato l’Imperatrice Giuseppina in Napoleon di Ridley Scott accanto a Joaquin Phoenix. Ha recentemente terminato le riprese di Eden, un thriller di sopravvivenza diretto da Ron Howard, dove recita accanto a Jude Law, Sydney Sweeney e Ana de Armas.

Vanessa è stata recentemente annunciata nel ruolo di Sue Storm nel film Marvel Fantastic Four, dove reciterà accanto a Pedro Pascal, Joseph Quinn e Ebon Moss-Bachrach, con uscita prevista per il 25 luglio 2025. Vanessa ha anche in cantiere The Night Always Comes, tratto dal romanzo di Willy Vlautin, di cui sarà produttrice.

Vanessa è Ambasciatrice Globale per WAR CHILD, un’organizzazione che sostiene i bambini colpiti dalla guerra.

**SYDNEY SWEENEY (Margret Wittmer)**

Attrice e produttrice nominata per due Emmy, Sydney Sweeney è oggi una delle star più ambite della sua generazione, affascinando il pubblico mondiale con ruoli iconici e acclamati dalla critica.

Di recente, Sweeney è protagonista del film horror psicologico Immaculate, prodotto da Black Bear Pictures e realizzato insieme al produttore David Bernad dopo il successo della loro collaborazione in The White Lotus. In collaborazione con il regista Michael Mohan, Sweeney interpreta una donna di profonda fede che ottiene un nuovo e prestigioso ruolo in un convento italiano. I diritti del film sono stati acquistati da Neon per il Nord America, e la sua uscita nelle sale è avvenuta il 22 marzo 2024.

Sweeney recita anche nella commedia romantica Anyone But You, diretta da Will Gluck, al fianco di Glen Powell, di cui è anche produttrice. Il film ha avuto un enorme successo globale con oltre 200 milioni di dollari al botteghino e ha ricevuto una nomination ai People’s Choice Awards 2024 come "Commedia dell’anno", mentre Sweeney è stata nominata come "Miglior Attrice di Commedia" per il ruolo di ‘Bea’.

Il film Reality ha segnato il suo debutto cinematografico internazionale al Berlinale Film Festival del 2023, dove ha interpretato Reality Winner, ex traduttrice dell'Air Force USA e informatrice. La sua interpretazione ha ricevuto elogi dalla critica, con The Hollywood Reporterche l’ha definita “perfettamente calibrata.” Secondo Variety, “ogni emozione, reazione e esitazione di Sweeney è assolutamente credibile,” e Collider ha definito questa interpretazione “la sua migliore finora.” Ha ottenuto una nomination ai Critics Choice Awards 2024 come "Miglior Attrice per un Film per la Televisione," e il film è stato nominato per un Gotham Award come "Miglior Lungometraggio".

Sweeney ha recentemente concluso le riprese del thriller di sopravvivenza Eden, diretto da Ron Howard, nel quale recita accanto ad Ana de Armas, Vanessa Kirby e Jude Law. Attualmente è impegnata nelle riprese del thriller Echo Valley per Apple Original Films, dove recita insieme a Julianne Moore e Domhnall Gleeson. Con una sceneggiatura di Brad Ingelsby, creatore di Mare of Easttown, il film racconta la storia di una donna (Moore) sconvolta da una tragedia personale che passa le giornate allevando cavalli in una fattoria isolata. Una notte, la figlia (Sweeney) si presenta alla sua porta, spaventata e coperta di sangue. Sweeney sarà inoltre protagonista nel film Barbarella di Sony, basato sul fumetto francese di Jean-Claude Forest, che è ancora in fase di sviluppo.

Come indimenticabile interprete di Cassie nella serie HBO Euphoria, la sua eccezionale performance nella seconda stagione le è valsa una nomination agli Emmy 2022 come "Miglior Attrice Non Protagonista in una Serie Drammatica". Ha anche ricevuto una nomination ai People’s Choice Awards come "Star TV Drammatica dell’anno". Rolling Stone ha dichiarato: “Sweeney interpreta ogni sfumatura del viaggio emotivo di Cassie con una dedizione feroce.” Le stagioni 1 e 2 sono disponibili in streaming su MAX, mentre la terza stagione è in arrivo.

Prima della seconda stagione di Euphoria, Sydney ha attirato l'attenzione per il suo ruolo di Olivia in The White Lotus, serie HBO premiata agli Emmy per “Miglior Serie Limitata o Antologica”. La serie ha vinto anche un premio AFI nel 2021 come "Programma TV dell’anno". Sweeney ha ricevuto una nomination agli Emmy 2022 come "Miglior Attrice Non Protagonista in una Serie Limitata o Film" per il suo ruolo.

Tra gli altri ruoli di Sweeney ci sono Julia Carpenter(alias Spider Woman) nel film Marvel Madame Web, Penny Jo nel film Americana presentato al SXSW 2023, il thriller psicologico di Amazon The Voyeurs, Once Upon a Time in Hollywood di Quentin Tarantino, Nocturne di Amazon e Blumhouse Pictures, e The Handmaid’s Tale, dove interpreta Eden, una giovane devota i cui sogni di diventare moglie di un Comandante terminano tragicamente.

La fondazione della casa di produzione di Sweeney, Fifty-Fifty Films, è nata dal desiderio di maggiore autonomia professionale e di sviluppare progetti che trovasse interessanti e rilevanti. Fondata con Jonathan Davino nel 2019, Fifty-Fifty Films rimane focalizzata su progetti inclusivi e significativi. Tra i progetti in sviluppo ci sono The Registration per Sony Pictures, basato sul romanzo di Madison Lawson, e The Caretakerper Universal Pictures in collaborazione con Michael Bay.

**DANIEL BRÜHL (nel ruolo di Heinz Wittmer)**

L’attore pluripremiato Daniel Brühl ha partecipato a numerosi progetti cinematografici e televisivi acclamati dalla critica, ottenendo un ampio riconoscimento internazionale per il suo talento e versatilità. È membro dell'Academy degli Oscar e ha ricevuto in Francia l'Ordine delle Arti e delle Lettere (Chevalier des Arts et des Lettres).

Inoltre, gestisce la casa di produzione internazionale Amusement Park Film insieme al suo socio Malte Grunert, ha pubblicato due libri e possiede il tapas bar spagnolo “Bar Raval” nel cuore di Berlino.

Con Amusement Park ha prodotto Niente di nuovo sul fronte occidentale per Netflix, ispirato al celebre romanzo di Erich Maria Remarque del 1929. Il film ha riscosso grande successo a livello globale, vincendo numerosi premi, tra cui 4 Oscar, 7 BAFTA e 9 LOLA tedeschi.

Padre di due giovani figli, Brühl è nato in una famiglia tedesco-spagnola a Barcellona ed è cresciuto a Colonia. Questi primi anni hanno gettato le basi per il multilinguismo che lo ha reso famoso sin dal suo debutto cinematografico con The White Rush nel 2001 e il successo internazionale con Good Bye, Lenin! del 2003, che lo ha consacrato come attore richiesto in Spagna, Francia, Inghilterra e negli Stati Uniti.

Quentin Tarantino lo ha portato a Hollywood per Bastardi senza gloria, e nel film Rush di Ron Howard Brühl ha interpretato il pilota austriaco di Formula 1 Niki Lauda, ottenendo una nomination ai Golden Globe 2014. Successivamente, ha recitato in film come Il quinto potere e Captain America: Civil War. Nel 2019 ha prodotto e recitato in My Zoe di Julie Delpy.

Nel 2018 è stata lanciata negli USA la serie TNT The Alienist, tratta dal best-seller internazionale di Caleb Carr, in cui Brühl interpreta il protagonista. Con 50 milioni di spettatori in tutto il mondo su TNT e Netflix, è stata la migliore serie drammatica via cavo negli USA, e Brühl ha ottenuto una nomination come Miglior Attore ai Golden Globe 2019. La serie ha ricevuto anche 6 nomination agli Emmy, vincendo il premio per i MIGLIORI EFFETTI VISIVI SPECIALI. La seconda stagione è uscita su TNT e Netflix nel 2020, ricevendo altrettanti consensi.

In un altro contesto, è stato invitato dal Presidente della Germania Frank-Walter Steinmeier ad accompagnarlo in Spagna e dalla Cancelliera Angela Merkel alla firma del TRATTATO DI AACHEN con la Francia.

Dopo essere stato membro della giuria al Concorso della Berlinale nel 2015 e della giuria al Festival del Cinema di Marrakech nel 2018, è stato Presidente della giuria internazionale allo Zurich Film Festival nel 2021.

Nel 2021, Brühl è tornato a interpretare il Barone Zemo nella serie Marvel The Falcon & The Winter Soldier su Disney+, che prosegue gli eventi di “Avengers: Endgame.”

Nel 2022 il debutto alla regia di Brühl, Next Door, è uscito nelle sale a livello mondiale. La sceneggiatura è stata scritta dall’autore best-seller Daniel Kehlmann basata su un’idea di Brühl, che recita nel film e lo ha prodotto con Amusement Park.

Tra i suoi progetti imminenti ci sono The Movie Teller di Lone Schering, 2 Win di Stefano Mordini, la serie francese di Disney+ Kaiser Karl, dove interpreta il giovane Karl Lagerfeld, The Collaboration diretto da Kwame Kwei-Armah, in cui interpreta il mercante d'arte svizzero Bruno Bischofberger accanto a Paul Bettany (Andy Warhol) e Jeremy Pope (Jean-Michel Basquiat). Recentemente ha collaborato nuovamente con il regista Ron Howard per Eden e girerà la serie TV The Franchise diretta da Sam Mendes.

**I REALIZZATORI**

**RON HOWARD (Regista e Produttore)**

Il regista premio Oscar Ron Howard è uno dei cineasti più celebri e prolifici di Hollywood. Dalle acclamate pellicole premiate con l'Oscar, come A Beautiful Mind e Apollo 13, alle commedie di successo come Parenti, amici e tanti guai e Splash - Una sirena a Manhattan, Howard ha creato alcuni dei film e delle serie più memorabili di Hollywood.

Il suo film A Beautiful Mind, acclamato dalla critica, gli è valso l'Oscar come Miglior Regista e Miglior Film, oltre a vincere per Miglior Sceneggiatura e Miglior Attrice Non Protagonista. Howard è stato onorato da numerose organizzazioni e, nel marzo 2013, è stato inserito nella Television Hall of Fame. Nel 2015 ha ricevuto una seconda stella sulla Hollywood Walk of Fame, uno dei pochi ad essere premiato con due stelle.

Tra i prossimi film attesissimi di Howard ci sono Jim Henson: Idea Man, un documentario che rappresenterà il ritratto definitivo della vita di Jim Henson, e Eden, un thriller di sopravvivenza basato su misteriosi omicidi irrisolti degli anni ’30 nelle isole Galapagos, con Jude Law, Ana de Armas, Vanessa Kirby, Daniel Brühl e Sydney Sweeney. Howard dirigerà anche un documentario sul celebre fotografo Richard Avedon, come parte di un progetto co-finanziato da Imagine Documentaries e FIFTH SEASON.

Howard ha prodotto numerose produzioni premiate, tra cui l’esordio alla regia di Lin-Manuel Miranda Tick, Tick… Boom!, la serie vincitrice di Emmy Arrested Development (di cui è stato anche il narratore), la serie antologica premiata Genius, la serie Under the Banner of Heaven di Dustin Lance Black, e i documentari Lucy and Desi, Julia e Light & Magic, quest'ultimo racconta la leggendaria casa di effetti speciali Industrial Light and Magic, fondata da George Lucas.

Tra i film passati ricordiamo Thirteen Lives, sulla missione globale di salvataggio dei dodici ragazzi e il loro allenatore rimasti intrappolati in una grotta allagata in Thailandia, il documentario candidato agli Emmy We Feed People, che esplora il lavoro umanitario dello chef José Andrés e della sua World Central Kitchen, Elegia americana, Rebuilding Paradise, il Grammy per Miglior Film Musicale The Beatles: Eight Days a Week, Solo: A Star Wars Story, Rush, Il codice Da Vinci, Frost/Nixon - Il duello, Il Grinch e Fuoco assassino.

Howard è anche co-fondatore di Impact, un acceleratore di contenuti che si prefigge di scoprire, coltivare, e connettere narratori di talento in tutto il mondo attraverso un sistema innovativo di identificazione e collaborazione. Finora, Impact ha costruito una comunità di oltre 75.000 scrittori in più di 140 paesi. Di recente, Impact si è fusa con ARRAY Crew di Ava DuVernay per formare Impact Crew, con l'obiettivo di promuovere la diversità e l'inclusione nelle carriere creative.

Howard ha debuttato come regista nel 1977 con la commedia Grand Theft Auto. Ha iniziato la sua carriera come attore, apparendo nei film The Journey e The Music Man. Successivamente ha interpretato Opie nella serie The Andy Griffith Show e Richie Cunningham nella popolare serie Happy Days, entrambe classificatesi al primo posto nelle classifiche Nielsen.

Ha conosciuto il suo amico e partner di lunga data Brian Grazer all'inizio degli anni '80 e ha dato vita a una delle collaborazioni più durature di Hollywood. La loro partnership è iniziata con le commedie di successo Night Shift - Turno di notte e Splash - Una sirena a Manhattan, e nel 1986 i due hanno fondato Imagine Entertainment, che continuano a gestire insieme come presidenti.

CONTATTI STAMPA

| Ufficio stampa Studio Lucherini Pignatelli Via A. Secchi, 8 – 00197 Roma Tel. 06/8084282 Fax: 06/80691712 info@studiolucherinipignatelli.it [www.studiolucherinipignatelli.it](http://www.studiolucherinipignatelli.it) | 01 Distribution – Comunicazione P.za Adriana,12 – 00193 Roma Annalisa Paolicchi: annalisa.paolicchi@raicinema.it Rebecca Roviglioni: rebecca.roviglioni@raicinema.it Cristiana Trotta: cristiana.trotta@raicinema.it Stefania Lategana: stefania.lategana@raicinema.it  |
| --- | --- |